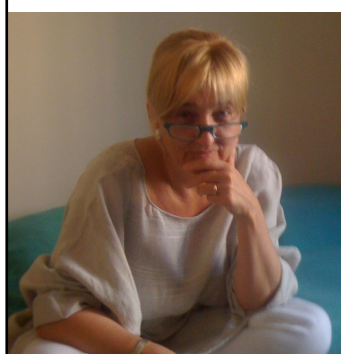


CANDIDATURA PER IL COMITATO DIRETTIVO



Luisa Formenti

Sono nata a Brescia il 14/11/1959 e vivo a Bologna dal 1991, dove mi sono trasferita per completare gli studi in pedagogia.

PERCORSO FORMATIVO

Insegnante di scuola primaria, con specializzazione magistrale ortofrenica presso l'Università Cattolica di Brescia, mi sono formata negli anni ottanta in psicomotricità e in psicodramma classico. Mi sono poi laureata in Pedagogia nel 2005, presso l'Università di Bologna, con tesi sulla psicomotricità.

BREVE ESCURSUS LAVORATIVO

Lavoro dal 1980 nella scuola primaria, occupandomi d'inclusione. Ho sviluppato il Progetto AGIO all'interno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, attivando percorsi psicomotori per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio. Dall'esperienza scolastica e psicomotoria è nato il testo Psicomotricità a scuola edito da Erickson. Opero inoltre in ambito privato come psicomotricista e pedagoga, con bambini che presentano difficoltà evolutive e con i loro genitori. Da alcuni anni mi occupo di formazione degli psicomotricisti, introducendo in particolare l'approccio psicodrammatico.

INCARICHI ASSOCIATIVI O DI RAPPRESENTANZA

Da vent'anni lavoro in ANUPI, occupandomi in particolare dell'area educativa e preventiva. Ho partecipato al Gruppo Nazionale ANUPI per la progettazione in ambito socio educativo, curando il testo Psicomotricità Educazione e Prevenzione. Ho ricoperto il ruolo di Coordinatrice della Sezione Regionale ANUPI Emilia Romagna, per poi entrare a far parte, nel 2012, del Direttivo Unitario ANUPI, svolgendo un ruolo di Segreteria Nazionale. Dal 2015 sono Segretaria Nazionale di ANUPI Educazione e membro del Comitato Scientifico della collana Strumenti di Psicomotricità e Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva.

COMPETENZE CHE INTENDO METTERE IN GIOCO

Sono disponibile a continuare la cura dell'aspetto della comunicazione e della documentazione, sia nel lavoro di segreteria nazionale, che attraverso il sito web dell'Associazione e a sostenere il lavoro degli psicomotricisti nei diversi territori, per rendere più visibile ed apprezzabile la nostra delicata ed importante professione.